

Diplomazia

USA, niente visti per i partner gay dei diplomatici

GENDER WATCH

04_10_2018



Nel 2009 l'allora segretario di Stato Hillary Clinton aveva concesso i visti di ingresso a qualsiasi compagno omosessuale di diplomatici che entrasse negli USA.

Ora l'amministrazione Trump ha cambiato le regole: solo se il compagno è "sposato" con il diplomatico può avere il visto diplomatico, non se è solo unito civilmente o se è convivente. Dunque se il paese di origine dove si è unita la coppia omosessuale non

prevede il “matrimonio” gay, nulla da fare in merito ai visti.

Anche questo è un buon segnale per comprendere come l'amministrazione Trump intende porsi di fronte alla questione omosessuale.

http://www.ilgiornale.it/news/mondo/usa-negati-i-visti-ai-partner-gay-dei-diplomatici-non-1583258.html?mobile_detect=false